

BONDENO

# Case Acer assegnate, ma c'è chi rinuncia

Chiavi in mano per sette appartamenti di edilizia popolare. Saranno terminati a breve i lavori alle palazzine di via Torricelli

**BONDENO.** C'è stata la rinuncia di qualcuno dei candidati, per esigenze diverse rispetto alle attese, per quanto attiene alle caratteristiche dell'alloggio, e c'è persino chi non si è presentato all'appuntamento per la consegna delle chiavi. Nei giorni scorsi, si sono assegnati sette alloggi di edilizia popolare, secondo procedure ormai consolidate che sono svolte dal Comune, in collaborazione con Acer.

«Gli investimenti in fatto di edilizia popolare hanno permesso di fare fronte ad una domanda di molte famiglie di un alloggio Erp – spiega il sindaco Simone Saletti – e vanno letti in tal senso gli investimenti in termini di manutenzione e anche la realizzazione delle ultime due palazzine di via Torricelli, che saranno presto disponibili».

## INO E LE MOTIVAZIONI

La rinuncia senza adeguata motivazione all'alloggio, da parte di alcune famiglie, crea tuttavia qualche interrogativo. Certe sono, in ogni modo, le conseguenze

che il nuovo regolamento comunale sull'assegnazione degli alloggi Acer comportano.

«Il regolamento – aggiunge il vicesindaco con delega ai servizi sociali, Francesca Piacentini – prevede due anni di sospensione rispetto a nuove assegnazioni, per i casi in cui non ci si è presentati senza le dovute motivazioni».

Per fare alcuni esempi, in

**Saletti:** «La domanda di molte famiglie viene esaudita grazie agli investimenti fatti»

un caso una persona ha rinunciato perché l'appartamento assegnatole non era commisurato alle sue condizioni di salute, ed in questo caso si cercherà una soluzione alternativa.

In un altro caso, invece, la rinuncia è stata ritenuta sostanzialmente immotivata dall'amministrazione comunale, senza contare che due assegnatari non si sono nemmeno presentati all'in-

contro per la scelta degli alloggi, facendo di fatto decadere la propria posizione: per loro scatteranno due anni di esclusione dalla graduatoria.

«In passato – ricorda Piacentini – abbiamo visto rinunciare all'appartamento per la sua ubicazione, perché lo si voleva nel capoluogo e non nelle frazioni, per esempio. In questi casi, si procede a riassegnare quegli alloggi scorrendo le liste, nelle quali chi ha rinunciato senza portare una motivazione reale viene escluso dalla graduatoria».

## LE COLLOCAZIONI

Cinque delle nuove assegnazioni hanno trovato collocazione in via Torricelli, dove peraltro si stanno concludendo gli ultimi lavori all'interno del complesso abitativo. Lo stesso dicasi per via Pironi, dove si insedierà un'altra famiglia. Infine, un ultimo alloggio è stato assegnato in via Provinciale, a Scortichino, dove invece si potrà entrare nell'immediato.

**Mirco Peccenini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Saletti con gli assessori Piacentini e Vincenzi davanti agli alloggi Acer di via Torricelli

A Poggio Renatico la Pro Loco festeggia

BONDENO

VIGARANO MAINARDA